



TARI 2021

TARI 2021 - Gestione dei rifiuti urbani per utenze non domestiche: NUOVA SCADENZA AL 31 MAGGIO 2021

Il D.lgs. 116/2020 in materia di gestione dei rifiuti ha modificato sostanzialmente il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 introducendo il concetto di "rifiuto urbano". Le aziende coinvolte sono quelle risultanti dall'incrocio tra le tipologie di attività elencate nell'Allegato Lquinquies e i rifiuti elencati nell'Allegato L-quarter del D.lgs. 116/2020; **tutte queste attività dovranno entro il 31/05/2021 decidere se affidarsi al servizio pubblico o alle aziende private di gestione dei rifiuti e comunicarlo al proprio Comune.**

Qualora l'utenza non domestica decidesse di affidare questi rifiuti alla filiera privata, godrà dell'esclusione dalla corresponsione della parte variabile della TARI, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti.

In base alla recente disposizione riportata dall'art. 30 del D.L. 41/2021, le utenze non domestiche dovranno pertanto comunicare in modo formale entro il 31 maggio di ogni anno al proprio Comune la scelta relativa alle modalità di gestione di tali rifiuti, specificandone tipologia e quantità. Questa scelta avrà effetto

per un periodo non inferiore a cinque anni. La natura di tale vincolo temporale va ricercata nella necessità del soggetto del settore pubblico di pianificarne la gestione al fine di garantire agli utenti la continuità del servizio. È confermata invece la libertà di cambiare operatore privato nel corso del quinquennio o di passare al servizio pubblico, fatto salvo che quest'ultimo abbia la disponibilità nel prendersi in carico la gestione dei rifiuti oggetto della richiesta.

In allegato a fondo pagina:

? L-quarter e L-quinquies al D.lgs. 116/2020

? Modello di comunicazione al Comune